



COMUNE DI CORIO

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

P.IVA 03802700017
C.F. 83002510010

<http://www.comune.corio.to.it>
P.E.C.
info@pec.comune.corio.to.it

TEL. +39 011 9282888 / 9282105

C.A.P. 10070-Piazza Municipio 5

E-MAIL : info@comune.corio.to.it

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DI UN FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE - C.C.N.L. RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022), DA DESTINARE ALL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA DEL COMUNE DI CORIO.

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO - FINANZIARIA

VISTI

- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, recante "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, recante "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi";
- il Regolamento del Comune di Corio recante "Regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione e accesso all'impiego";
- il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – Sezione Fabbisogni di personale per gli anni 2025/2026/2027 di cui alla Deliberazione G.C. n. 94 del 02/09/2025;
- la Deliberazione G.C. n. 115 del 14/10/2025 ad oggetto: **Determinazioni in merito alle procedure di assunzione di personale mediante concorso pubblico – Non utilizzo della mobilità volontaria e delle graduatorie di altri enti – Definizione dei criteri per l'eventuale prova preselettiva e modalità di espletamento delle prove concorsuali;**
- l'art. 35-ter del D.Lgs. n. 165/2001 cit. che prevede che a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento, disponibile all'indirizzo www.inPA.gov.it, esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale;
- l'art. 30 del **D.Lgs. 165/2001**, che configura la mobilità volontaria come **facoltà** e non come obbligo per le amministrazioni pubbliche;
- l'art. 3, comma 7, del **D.L. 215/2024** (cd. "Milleproroghe 2025"), convertito con modificazioni dalla **Legge 18/2025**, che proroga fino al **31 dicembre 2025** la possibilità per gli enti di **non esperire la procedura di mobilità** prima dell'indizione dei concorsi pubblici;
- il **D.L. 25/2025** (cd. "Decreto PA 2025"), che introduce l'obbligo di destinare una quota pari al 15% delle capacità assunzionali alla mobilità volontaria **solo a decorrere dall'anno 2026;**
- le **note interpretative ARAN e Dipartimento della Funzione Pubblica** (prot. n. 4567 del 7 febbraio 2022), che riconoscono la **discrezionalità organizzativa** delle amministrazioni nella scelta di non attivare la mobilità in presenza di motivate esigenze funzionali e di coerenza con i fabbisogni interni;
- l'art. 35 del **D.Lgs. 165/2001**, che sancisce i principi di pubblicità, imparzialità e trasparenza nelle procedure di reclutamento;

- l'art. 247, comma 5, del **D.L. 34/2020**, convertito in **Legge 77/2020**, che aveva introdotto, in via straordinaria e temporanea, la possibilità di procedure digitalizzate o semplificate, **senza tuttavia abrogare** la modalità classica in presenza;
- il **D.P.R. 487/1994**, tuttora vigente, che disciplina le modalità ordinarie di svolgimento dei concorsi pubblici prevedendo **prove scritte e orali in presenza**.

Vista la Determinazione n. 55 del 04.11.2025 con la quale è stata indetta la presente procedura e approvato il presente bando di concorso;

RENDE NOTO

E' INDETTO UN CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER L'ASSUNZIONE, A TEMPO INDETERMINATO E PIENO, DI UNA UNITA' DI PERSONALE CON PROFILO DI "FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO-CONTABILE" (AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE – C.C.N.L. RELATIVO AL PERSONALE DEL COMPARTO FUNZIONI LOCALI DEL 16/11/2022), DA DESTINARE ALL'AREA ECONOMICO -FINANZIARIA DEL COMUNE DI CORIO.

La figura professionale che si intende ricercare sarà assegnata all'Area Economico – Finanziaria.

La figura ricercata sarà strutturalmente inserita nei processi amministrativi-contabili e nei sistemi di erogazione dei servizi affidati alla cura dell'Area di assegnazione e, nel quadro di indirizzi generali, assicurerà il presidio di importanti e diversi processi, concorrerà al raggiungimento degli obiettivi stabiliti, assicurerà la qualità dei servizi e dei risultati, la circolarità delle comunicazioni, l'integrazione/facilitazione dei processi, la consulenza, il coordinamento delle eventuali risorse affidate, anche attraverso la responsabilità diretta di moduli e strutture organizzative. In via generale, la risorsa sarà chiamata ad assicurare il presidio e la cura delle attività istruttorie nell'ambito dei processi connessi alla gestione dei servizi finanziari e dei tributi, curando la redazione dei relativi atti e provvedimenti. Il profilo ricercato ha capacità elevata di programmare e pianificare il lavoro, gestire il tempo ed assumere decisioni di rilievo, oltre a capacità di lavorare in gruppo instaurando rapporti collaborativi, leali e distesi e di relazionarsi con i terzi con correttezza e rispetto.

Art. 1 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti sia alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione che al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro:

1. Avere cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o cittadinanza di Paesi terzi, secondo i contenuti dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, modificato dall'art. 7 della legge 97/2013 (per i cittadini non italiani è richiesto il possesso dei requisiti previsti dall'art. 3 del DPCM 7 febbraio 1994 n. 174 ovvero: a) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza; b) essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; c) avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
2. età non inferiore ai 18 anni;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione; non essere stato destituito o dispensato dall'impiego da una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento e non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico per averlo conseguito con documenti falsi o viziati da

- invalidità insanabile, ai sensi dell'art. 127, 1° comma, lett. d), del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli Impiegati civili dello Stato, approvato con DPR 10/1/57 n. 3;
5. assenza di provvedimenti di decadenza dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
 6. assenza di provvedimenti di interdizione dai pubblici uffici, nonché di destituzione o dispensa da precedenti rapporti di pubblico impiego;
 7. per i candidati di sesso maschile essere in regola con le leggi concernenti gli obblighi militari;
 8. idoneità specifica alle mansioni previste per il posto di cui trattasi. L'Amministrazione, nel rispetto della normativa vigente, accerterà direttamente l'idoneità fisica prima dell'assunzione, o subordinando quest'ultima all'accertamento predetto, fatta salva la tutela per portatori di handicap di cui alla Legge n. 104/1992 e per disabili di cui alla Legge n. 68/1999;
 9. titolo di studio:
 - Laurea Triennale D.M 509/1999: Scienze dell'economia e della gestione aziendale classe 17; Scienze economiche – classe 28; Scienze dell'amministrazione classe 19, scienze dei servizi giuridici classe 02, Scienze politiche e delle relazioni internazionali classe 15;

oppure

- Laurea Triennale D.M 270/2004: Scienze dell'economia e della gestione aziendale L-18; Scienze economiche L-33; L-36 Scienze Politiche e delle Relazioni Internazionali, Scienze dell'Amministrazione e dell'organizzazione L-16, Scienze dei servizi giuridici L-14;

oppure

- Laurea specialistica ex decreto Ministeriale n. 509/1999 conseguita in una delle seguenti classi specialistiche (LS): Scienze dell'economia (64/S), Scienze economico - aziendali (84/S); Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (71/S), Laurea specialistica in giurisprudenza (22/S);

oppure

- Laurea Magistrale ex Decreto Ministeriale n. 270/2004 conseguita in una delle seguenti classi magistrali (LM); Scienze dell'economia (LM56), Scienze economico- aziendali (LM77), Scienze delle pubbliche amministrazioni (71/S), Giurisprudenza (LMG/01), scienze della politica (LM-62), Scienze delle Pubbliche Amministrazioni (LM-63);

oppure

- Diploma di Laurea (DL) conseguito con il vecchio ordinamento universitario, equiparato con il Decreto Interministeriale del 9 Luglio 2009 ad una delle lauree specialistiche /magistrali nelle classi sopra indicate;

Per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio da parte dell'autorità competente di un provvedimento di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal presente bando ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 165/2001. Il candidato dovrà espressamente dichiarare nella propria domanda di partecipazione di avere avviato l'iter per l'equivalenza del proprio titolo di studio. L'ente responsabile per la valutazione di equivalenza del titolo estero è la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – UORCC.PA – Servizio Reclutamento – corso Vittorio Emanuele II n. 116 – 00186 Roma – mail sofam@funzionepubblica.it - È possibile scaricare on line dal sito del Dipartimento della Funzione Pubblica il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio acquisito all'estero, all'interno del quale sono indicati tutti i documenti necessari per la presentazione della domanda di riconoscimento. Il candidato che non sia in possesso della

dichiarazione di equivalenza è ammesso con riserva alla selezione, fermo restando che dovrà produrre il suddetto documento, pena l'esclusione, entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione Comunale e comunque non oltre la conclusione della presente procedura selettiva.

10. adeguata conoscenza parlata e scritta della lingua italiana; capacità di utilizzo di apparecchiature e applicazioni informatiche più diffuse (Word, Excel, Internet, Outlook, Access);
11. conoscenza della lingua inglese (competenze riferibili al livello B1: utenti indipendenti della lingua, che sono in grado di comprendere informazioni su argomenti familiari.).

Tutti i requisiti prescritti nonché i requisiti richiesti per l'applicazione di eventuali preferenze, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando di concorso per la presentazione della domanda di ammissione nonché al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

La falsità delle dichiarazioni rese al fine dell'ammissione al concorso comporterà la decadenza dell'interessato dall'assunzione che fosse eventualmente disposta.

In caso di situazione di incertezza sui requisiti di ammissione, nell'interesse generale al celere svolgimento delle prove, viene disposta l'ammissione con riserva. Lo scioglimento della riserva è subordinato alla verifica dell'effettivo possesso dei requisiti richiesti, che deve intervenire in ogni caso, prima della formulazione della graduatoria definitiva.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione del candidato dal concorso per difetto dei requisiti prescritti, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti dal presente provvedimento.

Non potranno comunque essere ammessi al concorso:

- coloro che risultino esclusi dall'elettorato politico attivo;
- coloro che abbiano riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ovvero licenziati per persistente insufficiente rendimento o a seguito dell'accertamento che l'impiego venne conseguito mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti.

L'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità alle procedure concorsuali di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del titolo del reato e dell'attualità del comportamento negativo, in relazione alle mansioni del posto di lavoro da ricoprire.

Art. 2 – Presentazione delle domande – termini e modalità

I candidati dovranno far pervenire la domanda unicamente in via telematica tramite il Portale Unico di Reclutamento della Funzione Pubblica raggiungibile al link <https://www.inPA.gov.it> entro e non oltre il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul portale ed all'Albo pretorio on-line del Comune (qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo) e quindi **entro il giorno 09 dicembre 2025, ore 23:59.**

Il personale interessato a partecipare alla predetta procedura invia la propria candidatura, previa registrazione al Portale Unico del Reclutamento. La registrazione al predetto Portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'art 64, commi 2-quater e 2-nonies del decreto legislativo 07.03.2005 n. 82 ovvero mediante un'identità digitale basata su credenziali di

livello almeno significativo nell'ambito di un regime di identificazione elettronica oggetto di notifica, conclusa con esito positivo, ai sensi dell'art 9 del Regolamento UE n° 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 luglio 2014.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento UE n° 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, e del decreto legislativo 30.06.2003 n° 196.

La procedura di invio delle domande sarà chiusa alle ore 23:59 del giorno di scadenza sopra indicato. Oltre questo termine, il sistema non consentirà di inoltrare le domande non perfezionate o in corso d'invio. Non verranno prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella descritta.

Il Comune non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte dei candidati oppure da mancata o inesatta indicazione o malfunzionamento dell'indirizzo di posta elettronica del concorrente ovvero dalla mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

La compilazione on-line della domanda potrà essere effettuata tutti i giorni ed in qualsiasi ora. Le dichiarazioni contenute nella domanda di ammissione al bando di concorso e le dichiarazioni sostitutive sono rese sotto la personale responsabilità di chi le ha formulate.

Il Comune si riserva la facoltà di controllare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive in ogni fase del procedimento di concorso e, qualora ne accerti la non veridicità, provvederà a disporre l'immediata adozione del relativo provvedimento di esclusione dalla selezione, ovvero di decadenza dall'assunzione, che tuttavia non esime il candidato dalle eventuali azioni di responsabilità previste dal D.P.R. n.445/2000 e dalla vigente normativa.

Per il computo dei termini si applicano le disposizioni di cui all'art. 2963 c.c.. Il Comune di Corio ha facoltà di prorogare motivatamente il termine di scadenza di presentazione delle domande o di revocare il concorso stesso. A seguito dell'invio della domanda, il sistema attribuirà alla stessa un codice alfanumerico di riconoscimento che costituirà l'identificativo del candidato nelle fasi della procedura concorsuale.

Art. 3 – Contenuto della domanda

Attraverso il modulo predisposto nel portale inPA, il cui testo vale come dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà, ai sensi, rispettivamente, degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e riferito al concorso in oggetto, il candidato deve dichiarare, sotto la sua responsabilità, ai fini dell'ammissione allo stesso:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti

falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;

- g) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

I candidati portatori di handicap devono specificare nella domanda l'ausilio necessario nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti per sostenere le prove di esame, ai sensi dell'art. 20 L. 104/1992.

I candidati con disturbo specifico dell'apprendimento (DSA), a norma del Decreto Interministeriale del 9 novembre 2021, devono segnalare l'eventuale necessità delle misure e degli strumenti previsti dal medesimo Decreto, allegando alla domanda la documentazione prescritta all'art. 2 del Decreto cit. (cfr. il successivo art. 4).

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese contestualmente alla domanda di partecipazione al concorso; procederà comunque ai controlli nel caso in cui dovessero sorgere fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese. Nel caso in cui dovesse essere accertata la non veridicità di quanto dichiarato, si provvederà ad escludere immediatamente il candidato dal concorso o dalla relativa graduatoria, con conseguente perdita di ogni diritto all'eventuale assunzione, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, e lo stesso incorrerà nelle sanzioni di cui all'art. 76 del predetto D.P.R., salvo che il fatto costituisca più grave reato.

Art. 4 – Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda di partecipazione al concorso devono essere allegati:

1. documentazione prevista dall'art. 2 c. 2 del D.M. 9 novembre 2021, qualora il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento intenda richiedere le misure dispensative, gli strumenti compensativi e/o i tempi aggiuntivi per le prove previsti dal medesimo Decreto;

I candidati che versano in taluna delle ipotesi previste dall'art. 38 del d.lgs. 165/2001 (Accesso dei cittadini degli Stati membri della Unione Europea) devono allegare la documentazione comprovante il ricorrere delle stesse condizioni.

Art. 5 – Commissione giudicatrice

Per l'espletamento dell'iter concorsuale di cui al presente bando sarà nominata, con successivo provvedimento dell'organo competente, una commissione esaminatrice la quale procederà anche all'accertamento del grado di conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 6 – Ammissione al concorso

L'ammissione al concorso sarà disposta dal Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria con proprio provvedimento. Nel caso in cui le domande presentino omissioni sanabili sarà richiesta la regolarizzazione delle stesse in sede di prima prova; l'inadempimento a tale richiesta comporterà l'esclusione automatica dal concorso, senza ulteriore comunicazione formale da parte del Comune di Corio.

Prima dello svolgimento della prova scritta di esame verrà comunicata ai candidati l'ammissione al concorso mediante pubblicazione dell'elenco dei nominativi degli ammessi sul Portale del Reclutamento (qualora la funzione sia resa disponibile), all'Albo Pretorio e nella sezione Amministrazione Trasparente del sito <https://comune.corio.to.it/>.

Le sopra descritte forme di informazione e di pubblicità, compresa la pubblicazione del termine perentorio per la presentazione delle domande di ammissione, costituiscono notifica ad ogni effetto di legge e sostituiscono ogni altro tipo di comunicazione ai candidati.

La verifica circa la veridicità delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima dell'eventuale stipulazione del contratto di lavoro.

Art. 7 – Prove di concorso – Materie d'esame

Prova preselettiva

Nel caso in cui il numero dei candidati ammessi superi il numero di cinquanta (50) l'Ente si riserva la facoltà di procedere allo svolgimento di una prova preselettiva sulle materie d'esame indicate nel presente articolo ovvero di tipo logico-attitudinale, ovvero entrambi, finalizzata esclusivamente all'ammissione alle prove concorsuali, mediante utilizzo di test a risposta multipla. Alla successiva prova d'esame saranno ammessi a partecipare i primi cinquanta classificati alla prova preselettiva, includendo comunque i pari merito al cinquantesimo posto. La graduatoria formata sulla base dei risultati della prova preselettiva sarà valida esclusivamente al fine dell'ammissione alla successiva prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito. Ai sensi dell'art. 20 c. 2-bis della l. 104/1992, la persona portatrice di handicap con invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. L'appartenenza a tali categorie deve essere dichiarata nella domanda di partecipazione.

Prove di esame

Le prove di esame consistono in una prova scritta a contenuto teorico-pratico, e in una prova orale. Per la valutazione di ciascuna prova la Commissione dispone di 30 punti.

Prova scritta teorico-pratica: essa è diretta ad accertare il livello di conoscenza delle materie oggetto d'esame e il possesso del grado di professionalità necessario per lo svolgimento delle mansioni del posto messo a concorso.

La prova scritta avrà contenuto teorico pratico e potrà consistere in un elaborato o redazione di provvedimenti amministrativi oppure brevi quesiti a risposta sintetica riguardanti le materie sopra citate.

Conseguono l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato in questa prova una votazione complessiva non inferiore a 21/30.

Prova orale: la prova consisterà in un colloquio su argomenti individuati dalla Commissione nell'ambito delle materie previste dal Bando, volto ad accertare le conoscenze di carattere teorico necessarie allo svolgimento delle attività assegnate. La prova orale si considera superata con una votazione pari o superiore a 21/30.

Successivamente al colloquio, la Commissione effettuerà:

- una prova per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, che potrà consistere anche in un colloquio e/o in una traduzione di un testo scritto fornito dalla Commissione;
- una prova per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, che potrà prevedere anche l'utilizzo di strumenti informatici. È richiesta la conoscenza del sistema operativo Microsoft Windows e conoscenza dei principali browser Internet, programmi di gestione posta elettronica e utilizzo dei principali motori di ricerca, programmi Office. La prova di lingua inglese e la prova per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse daranno esclusivamente esito di idoneo/non idoneo.

I candidati che si presentano a sostenere le prove di concorso devono essere muniti di un idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia. Il documento suddetto non deve essere scaduto per decorso del termine di validità previsto, fatta salva la facoltà di cui all'art. 45 d.P.R. 445/2000.

La Commissione, successivamente alla conclusione della prova orale, della prova di lingua inglese e della prova informatica da parte di tutti i candidati, provvederà a pubblicare sul sito istituzionale l'elenco degli idonei.

Le prove verranno espletate nel pieno rispetto delle leggi n. 104/1992 e n. 68/1999. Il candidato portatore di handicap o disabile dovrà specificare, nella domanda di partecipazione, gli eventuali ausili ed i tempi aggiuntivi necessari per poter sostenere la prova d'esame.

La prova orale sarà pubblica e si svolgerà in un'aula idonea ad assicurare la partecipazione del pubblico.

Il tempo per lo svolgimento di ciascuna delle prove d'esame è fissato, dalla Commissione, in base al tipo ed alla natura della prova stessa.

Durante lo svolgimento delle prove non sarà consentita la consultazione di testi di legge. Non sarà inoltre possibile utilizzare dispositivi elettronici quali tablet, cellulari, smartphone, ecc. ancorché non connessi ad internet, pena l'esclusione del candidato.

Le prove preselettiva e scritta si svolgeranno nel pieno rispetto delle norme atte a garantire l'anonimato.

Si utilizzerà un sistema che prevede l'inserimento di un cartoncino con i dati personali del candidato all'interno di una busta bianca piccola sigillata che, a sua volta, sarà inserita all'interno della busta contenente l'elaborato del candidato. La busta piccola sarà aperta solo una volta completata la valutazione di tutti gli elaborati consegnati.

Materie d'esame

Le prove d'esame tenderanno ad accertare il possesso delle conoscenze delle seguenti materie:

- Nozioni di diritto costituzionale, diritto civile e diritto penale;
- D.lgs. 267/2000: Ordinamento e Funzionamento degli Enti Locali;
- Diritto Amministrativo, con particolare riferimento a L. 241/90 e successive modifiche e

integrazioni;

- Atti e procedimenti amministrativi, Legislazione sul contenzioso amministrativo;
- Normativa in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture (in particolare il D.Lgs. n. 36/2023).
- Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, Sistema integrato di contabilità (contabilità finanziaria, contabilità economico patrimoniale);
- Attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione e controllo, redazione e gestione dei relativi documenti contabili;
- Contabilità e bilancio degli Enti locali;
- Gestione del servizio di Tesoreria;
- Disciplina dei controlli interni;
- Elementi di diritto tributario, con particolare riferimento alla gestione, riscossione ed accertamento dei tributi locali e delle entrate proprie;
- Normativa in materia di IVA ed IRAP riferita agli Enti locali;
- Disciplina delle società a partecipazione pubblica;
- Legislazione nazionale e regionale in materia di servizi socio-assistenziali e competenze dell'Ente Locale (Legge 8 novembre 2000, n. 328 e L.R. 12 marzo 2008 n. 3);
- D.P.R. 445/2000 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa.
- Nozioni di diritto del lavoro nella Pubblica Amministrazione;
- Contrattazione collettiva nazionale di lavoro Funzioni Locali;
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni relative codice della protezione dei dati personali (D. Lgs. 196/2003 e smi e Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali ("GDPR"));
- Nozioni in materia di anticorruzione e trasparenza (L. 190/2012, D.lgs. 33/2013 e smi).

Durante lo svolgimento della prova scritta i candidati non potranno introdurre, nell'ambiente nel quale la stessa verrà svolta, carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi, appunti di qualsiasi natura, né telefoni cellulari o altri dispositivi idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati (diversi da quelli necessari allo svolgimento della prova), né potranno comunicare tra di loro.

Ai candidati verrà comunicata, attraverso pubblicazione di specifico avviso sul Portale InPA e sul Sito istituzionale dell'Ente e senza ulteriori formalità, la votazione riportata nella prova scritta. Sarà ammesso alla prova orale chi consegue **almeno 21/30 nella prova scritta**.

Tutte le comunicazioni concernenti il concorso saranno rese note ai candidati mediante pubblicazione sul Portale InPA e sul sito del Comune di Corio www.comune.corio.to.it, nella sezione Amministrazione Trasparente sottosezione Bandi di Concorso. Tale forma di pubblicità costituisce notifica ad ogni effetto di legge.

La preparazione e la correzione delle prove sono di esclusiva competenza della Commissione giudicatrice, e quest'ultima avverrà con modalità che assicurino l'anonimato del candidato. Una volta terminate tutte le correzioni delle prove ed attribuite le relative valutazioni si procederà con le operazioni di scioglimento dell'anonimato.

L'elenco dei candidati che hanno sostenuto la prova scritta, unitamente ai voti riportati nella stessa, sarà pubblicato, a cura della Commissione giudicatrice, sul Portale InPA e sul sito del Comune di Corio www.comune.corio.to.it nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Bandi di Concorso.

Tutte le comunicazioni di cui ai precedenti punti hanno valore di notifica a tutti gli effetti e non seguiranno ulteriori comunicazioni.

Art. 8 – Calendario delle prove

Il calendario delle prove è il seguente:

- **12 dicembre 2025 ore 10,00: eventuale prova preselettiva;**
- **16 dicembre 2025 ore 14,00: prova scritta;**
- **22 dicembre 2025 ore 9,30: prova orale.**

L'eventuale prova selettiva e la prova scritta si svolgeranno presso la Scuola Secondaria di primo grado "Benito Atzei" sita in Corio, strada Ponte Picca n. 2.

La prova orale si svolgerà presso la sala consiliare sita nel Palazzo Comunale, piazza del Municipio n. 5, Corio.

Eventuali variazioni della data delle prove, il luogo delle stesse ed eventuali modifiche del concorso saranno pubblicate sul Portale del Reclutamento, all'albo pretorio online e nell'area Amministrazione Trasparente – Sezione Bandi di Concorso, del Comune di Corio <https://comune.corio.to.it/>. Tali comunicazioni hanno valore di notifica di convocazione alle prove. La mancata presenza alle prove d'esame comporta l'automatica esclusione del candidato dalla procedura concorsuale, qualunque ne sia la causa. I candidati dichiarati ammessi dovranno presentarsi alle prove d'esame muniti di apposito documento di identità in corso di validità. L'assenza, per qualsiasi motivo, del candidato all'ora e nei giorni stabiliti per l'effettuazione delle prove selettive determina l'automatica esclusione dal concorso.

Art. 9 – Titoli preferenziali

A parità di merito i titoli di preferenza sono quelli elencati all'art. 5, del DPR 487/1994 e successive modifiche ed integrazioni. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande.

L'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/1994;
- n) minore età anagrafica. Ai sensi dell'art. 5, comma 4, lettera o) del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, costituisce titolo di preferenza, a parità di merito e di titoli, l'appartenenza al genere meno rappresentato nella qualifica messa a concorso. Alla data del 31 dicembre 2024, nella qualifica di "Funzionario" risulta un differenziale di genere superiore al 30 per cento (100% maschile, 0% femminile); pertanto, il titolo di preferenza è applicato **a favore del genere femminile**.

Art. 10 – Formazione ed approvazione della graduatoria

La Commissione, sulla base del punteggio finale determinato sommando al voto conseguito nella prova scritta la votazione conseguita nella prova orale, stila l'elenco della graduatoria dei candidati idonei.

La graduatoria finale degli idonei viene pubblicata sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA", nonché all'Albo pretorio del Comune di Corio e nella specifica sezione del sito ufficiale del Comune di Corio (www.comune.corio.to.it).

La pubblicazione, che costituisce la sola modalità con la quale i candidati vengono portati a conoscenza dell'ammissione in graduatoria, ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

La graduatoria rimane efficace e potrà essere utilizzata in conformità alle disposizioni di legge vigenti.

Il Comune di Corio non rilascia dichiarazioni di idoneità al concorso.

Art. 11 – Assunzione in servizio

Il Comune di Corio provvede a stipulare con il vincitore del concorso che non abbia perduto i requisiti di cui al precedente art. 1 un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio entro il termine indicato nell'apposito invito che il Comune gli farà pervenire, è considerato rinunciario.

La rinuncia alla proposta di assunzione da parte del vincitore comporta la decadenza dalla propria posizione utile in graduatoria con perdita di ogni aspettativa su eventuali future assunzioni fatte attingendo dalla stessa graduatoria.

Art. 12 – Periodo di prova

I vincitori del concorso e gli eventuali ulteriori assunti saranno soggetti ad un periodo di prova, ai sensi dell'art. 25 C.C.N.L. Comparto funzioni locali del 16/11/2022, la cui durata è stabilita in mesi sei.

Decorsa la metà del periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva dello stesso.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

Art. 13 – Stato giuridico/economico/previdenziale

Il trattamento economico che compete al personale assunto, inerente al posto a concorso, è quello previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del comparto funzioni locali vigente alla data di assunzione in servizio. Il C.C.N.L. relativo al personale del comparto funzioni locali del 16/11/2022 prevede attualmente per l'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione uno stipendio tabellare annuo lordo di € 26.988,91 (inclusa indennità di comparto, indennità di vacanza contrattuale, 13^a mensilità e anticipo contrattuale per tredici mensilità); tutti gli emolumenti suddetti si intendono al lordo delle ritenute fiscali e dei contributi previdenziali.

I vincitori, all'atto dell'assunzione, sono iscritti all'INPS GESTIONE DIPENDENTI PUBBLICI per il trattamento pensionistico e per il trattamento di fine rapporto.

Art. 14 – Responsabile del procedimento e tutela della privacy

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria, dott.ssa Gaetana Del Sordo. Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/06/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018 adottato in adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento U.E. 2016/679 (GDPR) del Parlamento europeo e del Consiglio, i dati personali forniti dai candidati nelle domande di partecipazione saranno raccolti presso il Comune di Corio – Area Economico - Finanziaria, per le finalità del presente concorso e, successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità relative alla gestione giuridica ed economica del medesimo. Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento dei concorsi o alla posizione giuridica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui agli artt. 15 ss. del Regolamento U.E. 2016/679 (GDPR) tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra i quali il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Corio, titolare del trattamento. Il Responsabile della protezione dei dati è l'avv. Gabriele Borghi contattabile ai seguenti indirizzi:

mail: Gabriele.borghi@baldiandpartners.it

Pec: gabriele.borghi@ordineavvocatiereggioemilia.it

Art. 15 – Richiesta informazioni

Eventuali ulteriori informazioni potranno essere richieste al Comune di Corio, Area economico – Finanziaria, con posta elettronica all'indirizzo info@comune.corio.to.it ovvero ai numeri telefonici 011.9282105 oppure 011.9282888.

Art. 16 – Disposizioni finali

Il presente bando di concorso costituisce a tutti gli effetti “lex specialis”. La dichiarazione effettuata dal candidato e contenuta nella domanda di partecipazione al concorso, di accettazione incondizionata di quanto previsto dal presente bando, comporta l’implicita accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le prescrizioni contenute nel bando stesso.

L’Amministrazione comunale si riserva il diritto di modificare, prorogare, riaprire i termini di presentazione delle domande o, eventualmente, di revocare il presente bando, di sospendere o di annullare la procedura concorsuale o di non procedere all’assunzione, a suo insindacabile giudizio, quando l’interesse pubblico lo richieda in dipendenza di sopravvenute circostanze preclusive di natura normativa, contrattuale, organizzativa o finanziaria, senza che il vincitore od altri concorrenti idonei possano per questo vantare diritti nei confronti dell’Amministrazione.

Per quanto non previsto dal presente bando viene fatto riferimento alle norme vigenti legislative, contrattuali e regolamentari.

Il Responsabile del procedimento relativamente all’avvio della procedura concorsuale e ad avvenuto espletamento della stessa, è il Responsabile dell’Area Economico-Finanziaria, dott.ssa Gaetana Del Sordo.

Il termine previsto per la conclusione del procedimento è di sei mesi dalla data di pubblicazione del bando sul Portale del Reclutamento del Dipartimento della Funzione Pubblica "inPA", nonché all’Albo pretorio del Comune di Corio e nella specifica sezione del sito ufficiale del Comune di Corio (www.comune.corio.to.it).

Corio, li 04.11.2025

IL RESPONSABILE DELL’AREA
ECONOMICO – FINANZIARIA
dott.ssa Gaetana Del Sordo

f.to digitalmente